

8 marzo 2009

## Le scuole saranno riscaldate dal sole

**TRESIGALLO.** Mille tetti per mille scuole. E' un progetto regionale a favore degli enti locali per incentivare l'autoproduzione d'energia elettrica nei comuni. In pratica, si cerca di passare dalle parole ai fatti per far crescere questa nuova fonte partendo dai centri locali: un piccolo ma concreto passo in avanti, mentre l'Italia in generale sconta ancora un forte ritardo sulle produzioni alternative rispetto ad altri Paesi europei. Uno di questi Comuni coinvolti nel territorio (ed in provincia di Ferrara) è proprio **Tresigallo** (in cui si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea nazionale dei Borghi Autentici d'Italia) che ha deciso di puntare su questa fonte d'energia alternativa tramite il fotovoltaico, con un nuovo impianto. Lo spiega soddisfatto il sindaco di **Tresigallo**, Maurizio Barbirati: «Il nuovo impianto fotovoltaico che sarà messo sulle nostre scuole (i lavori partiranno già dall'inizio di aprile) avrà una potenza di 15 kw, per una produzione annua di 18.500 kw. Questi dati ci permettono di quasi raddoppiare la nostra produzione e potenza installata - ha detto ancora il sindaco Barbirati - aggiungendosi all'impianto precedente sulla palestra che era di circa 13 kw. E dato ancora più importante, il nuovo impianto fotovoltaico - ha aggiunto il sindaco - contribuirà alla lotta all'inquinamento atmosferico ed eviterà le seguenti emissioni: 9,19 tonnellate di Co2. Poi 7,71 kg. di Naox, 12,36 kd di So2 oltre a 0,39 kg di polveri sottili». Il nuovo impianto è reso possibile perchè **Tresigallo** ha partecipato al bando con la società Cev (Consorzio Energia Veneto) che permette l'auto-produzione di energia elettrica di cui il costruttore si terrà solo un premio di produzione sui kw prodotti. Per cui il Comune, in pratica, mette a disposizione il tetto delle scuole per produrre energia elettrica. Un passo avanti su questi obiettivi: sarebbe interessante se col tempo magari tutti i Comuni della penisola arrivassero a queste soluzioni sugli edifici scolastici e pubblici in generale, per il recupero energetico e la lotta all'inquinamento: allora le cifre ed i numeri diventerebbero significativi. L'Emilia-Romagna ha questo intervento: oltre al nuovo progetto per attivare ed incentivare la posa di impianti fotovoltaici sui tetti dei capannoni delle numerose aziende regionali (risparmiando così l'uso di estesi terreni altrimenti ad uso agricolo avanzato). Come aveva spiegato nei giorni scorsi sempre a **Tresigallo** il sottosegretario alla presidenza della Regione Emilia-Romagna, Alfredo Bertelli, concludendo i lavori dell'assemblea dei Borghi Autentici.